RIFIUTI, SISTRI: SE CI RIGUARDA E' FACOLTATIVO

Anmvi oggi 13-01-2011

Attenzione alle ditte che chiedono l'iscrizione al <u>Sistri</u>. Numerose strutture veterinarie sono infatti raggiunte dalla richiesta di aderire al nuovo sistema di tracciabilità informatica dei rifiuti, ma non sono tenute all'obbligo.

Fanno eccezione le attività professionali veterinarie organizzate in una forma societaria iscritta alla Camera di Commercio. E' il caso delle srl, ad esempio, ma non delle associazioni professionali che non sono apparentabili alle forme previste dal diritto societario commerciale, quindi non devono iscriversi alla Camera di Commercio, quindi non devono iscriversi al Sistri.

Le notizie sul Sistri che rimbalzano sulla stampa inducono ad equivoci che è bene chiarire <u>nuovamente</u>: l'obbligo di iscrizione al Sistri vale solo per le imprese e dunque per le attività veterinarie "configurate come attività d'impresa" (appunto le società iscritte alla Camera di Commercio). In altri termini l'obbligo riguarda quelle stesse attività veterinarie già tenute alla presentazione del MUD, il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale. L'obbligo è inoltre collegato alla presenza di dipendenti.

E' dunque confermata l'estraneità al sistema Sistri delle attività veterinarie svolte in forma singola o associata.

A beneficio di quanti fossero ricompresi fra i soggetti obbligati al Sistri, è bene ricordare che si tratta ancora di un sistema facoltativo fino al 31 maggio 2011, senza alcun regime sanzionatorio. L'obbligo scatterà- salvo ennesime proroghe del Minstero dell'Ambiente - il 1 giugno 2011. Fino ad allora i gestori dei rifiuti continueranno a usare registri e formulari cartacei. E' stato inoltre prorogato al 31 dicembre 2011 l'obbligoper quanti sono tenuti al Mud- di comunicare al Sistri le informazioni sul 2010 ante-Sistri.

Il decreto di proroga del Ministero dell'Ambiente è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2010.